

## I FASCISTI E I REFERENDUM

### I PARTITI NEO FASCISTI SONO 2

Uno dei cavalli di battaglia dei partiti dell'accordo di governo, del PCI in particolare, nella loro battaglia per il NO ai referendum, è che le forze del SI si trovano in compagnia dei fascisti di Almirante.

Ma i partiti fascisti non sono forse 2? Democrazia Nazionale è forse diventata una "forza democratica" da quando vota a favore del governo e propone il NO ai referendum?

Sembra proprio di sì a giudicare dalla decisione della commissione interpartitica di concedere a Democrazia Nazionale Piazza Maggiore.

Negli ultimi 15 anni è la prima volta che Piazza Maggiore viene data ai fascisti comunque mascherati. Bologna, città profondamente antifascista ha sempre respinto dalla sua Piazza le canaglie nere.

Nel 1974, dopo l'assurdo ordine del Prefetto al Comune di dare Piazza Maggiore ad Almirante, i democratici e gli antifascisti di Bologna, in prima fila gli operai, riempirono la Piazza in oltre 30.000 impedendo, con la loro presenza di parlare al fucilatore Almirante.

OGGI, NELLA COMMISSIONE INTERPARTITICA, CI È STATO RISPOSTO CHE "TRANNE D.P. NESSUNO HA FATTO OBIEZIONI A CHE D.N. PARLASSE IN PIAZZA MAGGIORE.

Non ci meraviglia la D.C. che i fascisti li ha sempre utilizzati e fàraggiati, Ma i compagni socialisti e comunisti, hanno forse dimenticato chi è D.N. e soprattutto chi sono i suoi esponenti bolognesi?

Se lo hanno dimenticato glielo ricordiamo noi:

**CERULLO:** capo degli squadriti bolognesi ed emiliani, incriminato diverse volte per pestaggi e ricostituzione del partito fascista, teorico del nazismo (ha pubblicato diversi scritti) ed ex amico di Rauti; ha diretto la spedizione squadristica contro i lavoratori del Cantagallo, deputato.

**SUZZI:** capo riconosciuto dei picchiatori bolognesi, ha subìto 6-7 processi per aggressioni e pestaggi contro militanti antifascisti e di sinistra, è stato riconosciuto come capo della squadraccia che aggredì alcuni anni fa, in Piazza Nettuno, il compagno Cremaschi, allora direttore del PCI, attualmente della FLM; consigliere comunale a Bologna.

**Piacenti:** amico dei primi 2, è stato riconosciuto in diversi pestaggi e aggressioni, consigliere comunale a Bologna.

I dirigenti nazionali, sono canaglie della stessa risma:

**MANCO:** boss mafioso, amico e protettore di Concutelli, organizzatore dei finanziamenti all'eversione e al terrorismo fascista, sotto inchiesta, deputato.

**DELFINO:** capo degli squadristi abruzzesi, ex repubblicano di SALO', deputato

Ma allora perché i partiti del cosiddetto "arco costituzionale" hanno concesso a questi fascisti di D.N. Piazza Maggiore? È la logica dell'unanimità e della subalternità al volere democristiano. I partiti dell'accordo bollano come amici delle Brigate Rosse e dei terroristi le forze dell'opposizione operaia e proletaria, mentre riqualificano come democratici i peggiori fascisti, solo perché votano il loro governo.

QUESTO MENTRE CI ACCUSANO DI ESERE CONCORDI CON I FASCISTI DEL MSI, SAPENDO BENE COME LA POSIZIONE DEI FASCISTI SIA STRUMENTALE, CHE IL MSI VOTÒ NEL '75 A FAVORE DELLA LEGGE REALE, CHE NOI VOTIAMO SÌ ALLA CANCELLAZIONE DI QUESTA LEGGE PER DIFENDERE LA DEMOCRAZIA E IL MSI, PERCHÉ VUOLE LA PENA DI MORTE, CHE, INSOMMA, LE RAGIONI SONO OPPOSTE, COME OPPOSTE ERANO LE RAGIONI CHE SPINGEVANO LA SINISTRA A FARE L'OSTRUZIONISMO ALLA "LEGGE TRUFFA" NEL '53, DA QUELLE DEL MSI, CHE PURE FACEVA L'OSTRUZIONISMO.